



Assessorato al Turismo

Settore Interventi nel Settore Alberghiero e nelle altre Attività di Supporto turistico

Bando Pubblico

per la presentazione di richieste di contributi in *regime de minimis* da parte delle imprese turistico balneari e ricettive stagionale e delle agenzie di viaggi stagionali, finalizzati al miglioramento della qualità e al superamento della stagionalità dell'offerta turistica ai sensi del Regolamento CE 69/01.

INDICE

1. - Riferimenti normativi
2. - Obiettivi
3. - Dotazione finanziaria
4. - Soggetti beneficiari
5. - Iniziative e spese ammissibili
6. - Misure del contributo
7. - Termine e modalità di presentazione delle domande
8. - Ammissibilità delle domande
9. - Documentazione
10. - Procedure dell'istruttoria e valutazione delle domande
11. - Criteri di selezione
12. - Procedure di finanziamento e di attuazione
13. - Rendicontazione delle spese sostenute e certificazione necessaria per la liquidazione del contributo
14. - Obbligo dei soggetti beneficiari
15. - Motivi di esclusione e revoca
16. - Controlli e verifiche
17. - Informativa ai sensi dell'art. 10 legge 675/96

Allegati



SETTORE INTERVENTI NEL SETTORE ALBERGHIERO E NELLE ALTRE ATTIVITA' DI SUPPORTO TURISTICO

Bando per la presentazione di richieste di contributi in regime de minimis da parte delle imprese turistico balneari e ricettive stagionali e delle agenzie di viaggi stagionali, finalizzati al miglioramento della qualità e al superamento della stagionalità dell'offerta turistica ai sensi del Regolamento CE 69/01.

1. Riferimenti normativi

Il presente bando è emanato in esecuzione della delibera di G.R. n. 218 del 16/02/2005.

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 11 agosto 2001 n. 10 il regime di aiuto previsto rispetta tutte le condizioni dei Regolamenti CE 69/2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (in de minimis) e CE 70/2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, pubblicato in GUCE L 10 del 13/01/2001 e, pertanto, è compatibile con il mercato comune ai sensi dell'art. 87 par. 3 del Trattato, ed esentato dalla notificazione di cui all'art. 88 paragrafo 3 del Trattato fino al 31/12/2006.

Gli aiuti sono concessi ad imprese operanti nel settore turistico ai sensi della legge regionale 40/84, della L. 135/01 artt. 1 e 10 e del D.Lgs 31 marzo 1998, n.123.

Ai sensi della normativa comunitaria, il regime di aiuto previsto dal presente bando non si applica:

- 1) Alle attività connesse alla produzione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti elencati nell'allegato 1 del Trattato;
- 2) Ad attività connesse all'esportazione, vale a dire agli aiuti connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;
- 3) Agli aiuti condizionati all'impiego di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione;
- 4) Ai così detti "aiuti di importo elevato";
- 5) Agli aiuti al funzionamento.

Gli aiuti sono concessi per le unità locali ubicate nel territorio della Regione Campania.

2. Obiettivi

La Regione Campania, con il presente bando, stabilisce criteri, modalità e termini per la concessione di contributi (aiuti in de minimis) alle Micro, Piccole e Medie Imprese, finalizzati a sviluppare le proprie capacità nel perseguire il miglioramento dei servizi turistici e il superamento della stagionalità dell'offerta turistica, che gestiscono:

- stabilimenti balneari in cui sono promosse iniziative finalizzate al tempo libero e allo sport, al benessere della persona, alla ristorazione e alla ricreazione;
- strutture ricettive stagionali, stabilimenti balneari e agenzie di viaggi per il prolungamento dell'attività durante i mesi di ottobre-novembre 2005 e marzo-aprile 2006.

3. Dotazione finanziaria

Agli oneri derivanti dall'esecuzione del presente bando si provvede utilizzando i fondi del riparto del Ministero delle Attività Produttive, annualità 2003-2004, ai sensi della legge 135/01 art. 6, comma 2 e comma 3, così come modificato dall'art. 30 della legge 27/12/2002 n. 289, pari ad € 3.876.886,22, appostati sul capitolo 4507 dell'U.P.B. 2.9.27.

4. Soggetti Beneficiari

I soggetti beneficiari che possono accedere agli aiuti del presente bando sono:

- A. i gestori di stabilimenti balneari;
- B. i gestori di strutture ricettive con annessi stabilimenti balneari;
- C. i gestori di attività ricettive;
- D. i gestori di agenzie di viaggi.

Alla data di presentazione delle domande di agevolazioni di cui al presente bando, i soggetti beneficiari di cui al comma precedente devono possedere i seguenti requisiti:

1. essere Micro, Piccole e Medie Imprese¹ così come definite nella "Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6/05/2003, relativa alla definizione di micro imprese, piccole e medie imprese" (GUCE L 124 del 20/05/2003, pag. 36), che svolgono attività di gestione di strutture o di servizi turistici nel territorio della regione.
2. essere in attività da almeno un anno dalla pubblicazione del presente bando;
3. essere iscritti al Registro delle Imprese;
4. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta o amministrativa;
5. non trovarsi in condizioni di "difficoltà" ai sensi degli Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" (Comunicazione della Commissione europea 1999/C 288/02)⁵.

5. Iniziative e spese ammissibili

Azione A.

I gestori di cui alle lettere A e B del punto 4 possono accedere ai contributi per le spese sostenute per la realizzazione di strutture per il tempo libero, lo sport e la ristorazione annesse all'attività principale .

Le spese ammissibili per le suddette iniziative riguardano:

- a) la realizzazione di campi di calcetto, tennis, pallacanestro, pallavolo, campi di bocce, di piscine, vasche idromassaggi, internet-point e spazi per la proiezione cinematografica e/o teatrale. Nursery, sale da dancing e ristoranti potranno essere realizzati in strutture già esistenti;
- b) la realizzazione di coperture per solarium-serre prendisole e per le strutture di cui alla lettera a), che ne consentano l'utilizzo durante il periodo invernale, ;
- c) la realizzazione di impianti e l'acquisto di macchinari, arredi ed attrezzature per le strutture di cui alla lettera a), oltre all'acquisto di attrezzature utili al miglioramento del servizio spiaggia, incluse le attrezzature di salvataggio.

Le opere di cui alle lettere a), b) e c) devono essere realizzate conformemente alle norme vigenti in materia urbanistica ed edilizia e di tutela ambientale.

Azione B.

I gestori di cui alle lettere A, B, C e D del punto 4 possono accedere ai contributi per le iniziative finalizzate al prolungamento del periodo di apertura durante l'anno. Il contributo riguarda:

- a) le spese sostenute (rimborsabili fino a complessivi due mesi) per oneri previdenziali relativi al personale in servizio durante i periodi di maggiore apertura.

¹ Nuova definizione di micro, piccole e medie imprese - Raccomandazione 6 maggio 2003/361/CE: per essere riconosciuta come micro, piccola e media impresa, l'impresa deve rispettare le soglie relative agli effettivi e quelle relative al totale di bilancio oppure al volume di affari . Le medie imprese hanno effettivi compresi tra 50 e 249 persone. La soglia relativa al volume d'affari è di 50 milioni di euro e quella relativa al totale di bilancio di 43 milioni di euro. Le piccole imprese hanno effettivi compresi tra 10 e 49 persone. La soglia relativa al volume d'affari e al totale di bilancio è di 10 milioni di euro. Le micro imprese hanno effettivi comprendenti meno di 10 persone e una soglia di 2 milioni di euro per il volume d'affari e per il totale di bilancio.

Limitazioni

- Le spese ammissibili saranno riconosciute solo se sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda.
- Le spese ammissibili sono al netto di IVA ed altre imposte, tasse, interessi e oneri accessori.
- Sono ammesse al contributo solo le spese liquidate attraverso assegni circolari o bonifici bancari.
- I macchinari, le attrezzature e gli arredi devono essere nuovi di fabbrica.
- Non sono ammesse le spese relative a beni dati in permuta o a beni auto-fatturati dall'impresa richiedente l'agevolazione.
- Sono escluse dal contributo le spese liquidate in contanti.

E' fatto obbligo all'impresa, per il periodo di cinque anni dalla data del provvedimento di finanziamento di non alienare, cedere, distrarre o utilizzare al di fuori del territorio della Regione Campania, i beni acquistati con il contributo delle agevolazioni previste dal presente bando.

Gli acquisti effettuati con le agevolazioni del presente bando devono essere riportati nel libro dei cespiti con la dicitura *"beni acquistati con il contributo regionale ai sensi del Bando per l'erogazione di contributi in de minimis finalizzati al miglioramento della qualità e al superamento della stagionalità dell'offerta turistica ai sensi del Regolamento CE 69/01"*. e gli estremi di pubblicazione del bando.

6. Misure del contributo

Il contributo è concesso in conformità al regolamento CE 69/2001 relativo agli aiuti di importanza minore "de minimis" e non può superare l'importo di € 100.000. Al raggiungimento di tale massimale concorrono i contributi erogati in "de minimis" alla medesima impresa nel triennio precedente, da qualunque fonte essi provengano. A tal fine l'impresa dovrà dichiarare che negli ultimi tre anni non le sono stati erogati aiuti con la medesima formula in de minimis o, in caso contrario, dovrà dichiarare gli importi relativi ai contributi percepiti nei tre anni precedenti.

Le risorse disponibili per il finanziamento del presente bando sono destinate per il 50% alle iniziative previste dall'azione A del punto 5 e per il 50% a quelle previste dall'azione B del punto 5.

Le agevolazioni, concedibili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, sono determinate nelle seguenti intensità massime:

Azione A. per la realizzazione delle strutture ed impianti, l'acquisto di macchinari, arredi ed attrezzature, nella misura massima del 30% delle spese ammesse;

Azione B. per gli oneri previdenziali a carico delle imprese nella misura massima del 40% dei contributi versati.

7. Termine e modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al presente bando, con la relativa documentazione, deve pervenire in busta chiusa recante, oltre ai dati identificativi del mittente, la dicitura:

"Contributi in de minimis per la destagionalizzazione"

e deve essere trasmessa alla:

**Regione Campania - Settore Interventi nel Settore Alberghiero e nelle altre attività di supporto
turistico - Centro Direzionale Is. C/5 - 80143 Napoli**

a mezzo Raccomandata AR o tramite corriere, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e pervenire entro e non oltre il 60° giorno successivo a tale data.

Qualora il termine cadesse nel giorno festivo, si ritiene prorogato al giorno feriale successivo.

Farà fede il timbro apposto dall'ufficio postale o dal corriere accettante.

Il responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio 02 del Settore Interventi nel Settore Alberghiero e nelle altre attività di supporto turistico: dott.ssa Giovanna Polverino. Per informazioni contattare i seguenti numeri telefonici della Regione Campania: 081/7968789-8967

8. Ammissibilità delle domande

La domanda, in duplice copia, sottoscritta dal legale rappresentante, in cui sono riportati i dati identificativi del soggetto richiedente, con dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, e riportante tutte le informazioni necessarie all'individuazione e alla classificazione del beneficiario e dell'unità locale interessata, dovrà essere compilata, a pena di inammissibilità, utilizzando esclusivamente il modello (All.1) disponibile sul sito della Regione Campania (www.regione.campania.it). Tutti gli allegati, la cui modulistica è disponibile sullo stesso sito, dovranno essere firmati dal legale rappresentante/titolare dell'impresa pena l'inammissibilità della domanda.

Le domande pervenute entro i termini previsti dal presente bando sono ammesse a contributo a seguito di accertamento della documentazione richiesta da parte dei competenti uffici del Settore Industria alberghiera, che provvederà a formare due distinte graduatorie di cui una riguarderà le richieste di contributi per oneri previdenziali versati per il personale in servizio per il periodo di prolungamento dell'attività²; l'altra riguarderà le richieste di contributi per la realizzazione di strutture e impianti, l'acquisto di macchinari, di arredi ed attrezzature³. Il Settore Industria Alberghiera valuterà le richieste di contributo secondo i criteri di seguito indicati, formando le graduatorie dei beneficiari.

L'impresa gestrice di stabilimento balneare può presentare istanza di agevolazione per una sola iniziativa tra le due previste dal presente bando.

9. Documentazione

Alla domanda di agevolazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità della stessa, la seguente documentazione:

per la iniziative previste dall'azione A del punto 5

- A. La scheda del programma secondo lo schema allegato (All. 2) in cui deve essere descritta l'iniziativa prevista, riportando tutti gli elementi che caratterizzano il programma di spesa, necessari per la valutazione di merito. Il proponente, con la sottoscrizione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, si impegna a realizzare il progetto nei termini indicati e a rendicontare le spese entro 9 mesi dalla data di comunicazione di concessione del contributo;
- B. Fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità;
- C. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal titolare dell'impresa relativa ad eventuali contributi ricevuti in regime de minimis (All. 4);
- D. Dichiarazione (All. 5), resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante:
 - a) il possesso di concessione demaniale rilasciata dal Comune o da altro ente istituzionalmente competente, con indicazione dei dati relativi al rilascio;
 - b) il possesso della licenza di esercizio e di aver comunicato al Comune la prosecuzione dell'attività per l'anno in corso;
 - c) l'iscrizione all'Ufficio del Registro delle imprese, in corso di validità, indicando il numero di iscrizione, il tipo di attività e l'inizio della stessa, e dichiarando che l'impresa rappresentata non è in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e non trovandosi nelle condizioni di "difficoltà" previste dalle norme comunitarie;
 - d) di avere la piena disponibilità della struttura in cui viene esercitata l'attività;
 - e) di aver comunicato al Comune di voler prolungare il periodo di apertura della struttura⁴;
 - f) di aver chiesto le necessarie autorizzazioni amministrative per l'esercizio delle nuove attività;
 - g) di impegnarsi a presentare le autorizzazioni richieste per la realizzazione delle strutture che si intendono realizzare entro i termini previsti dal Bando.

² Tale azione è rivolta ai gestori di cui alle lettere A., B., C., D., del punto 4.

³ Tale azione è rivolta ai gestori di cui alle lettere A., B., del punto 4.

⁴ Tale impegno, non obbligatorio, comporterà in sede di valutazione l'assegnazione di un punteggio come previsto al punto 11.

- E. Perizia giurata di un tecnico abilitato dettagliata e descrittiva dell'immobile, in/su cui sarà realizzata l'iniziativa con indicazione della destinazione d'uso dello stesso e dichiarazione che non esistono vincoli che ne precludono la realizzazione e, nel caso contrario, che è possibile ottenere le necessarie autorizzazioni di legge. Alla perizia giurata devono essere allegati i principali grafici in scala 1:100, relativi agli immobili oggetto dell'iniziativa e alle strutture da realizzare;
- F. Per la realizzazione di impianti e l'acquisto di macchinari arredi ed attrezzature:
- a) preventivi originali o in copia conforme (ai sensi del DPR 445/2000) per ogni voce di spesa prevista;

per le iniziative previste dall'azione B del punto 5

se trattasi di gestori di stabilimenti balneari o di strutture ricettive con annessi stabilimenti balneari, oltre alla documentazione di cui alle lettere B, C e devono presentare:

- G. Scheda del programma dell'iniziativa secondo lo schema allegato (All. 3), in cui devono essere indicati i periodi di maggiore apertura previsti, le unità lavorative da impiegare e i previsti oneri previdenziali da versare. Tali informazioni devono essere rese con dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.
- H. Dichiarazione (All. 6), resa ai sensi del D. P. R 445/2000 attestante:
- a. di essere in possesso della licenza di esercizio e di aver comunicato al Comune la prosecuzione dell'attività per l'anno in corso;
 - b. l'iscrizione all'Ufficio del Registro delle imprese, in corso di validità, indicando il numero di iscrizione, il tipo di attività e l'inizio della stessa, e dichiarando che l'impresa rappresentata non è in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e non trovansi nelle condizioni di "difficoltà" previste dalle norme comunitarie;
 - c. di avere la piena disponibilità della struttura in cui viene esercitata l'attività e che la stessa possiede i necessari requisiti igienico-sanitari;
 - d. di aver comunicato al Comune di voler prolungare il periodo di apertura della struttura;
 - e. di essere in possesso di concessione demaniale.

se trattasi di gestori di attività ricettive o di agenzie di viaggi, oltre alla documentazione prevista ai punti B e C, dovranno presentare la seguente documentazione:

- I. Scheda del programma dell'iniziativa secondo lo schema allegato (All. 3), in cui devono essere indicati i periodi di maggiore apertura previsti, le unità lavorative da impiegare e i previsti oneri previdenziali da versare. Tali informazioni devono essere rese con dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.
- J. Dichiarazione (All. 6), resa ai sensi del D. P. R 445/2000 attestante:
- a. di essere in possesso della licenza di esercizio e di aver comunicato al Comune la prosecuzione dell'attività per l'anno in corso o (per le agenzie di viaggi) di autorizzazione all'esercizio dell'attività di agenzie di viaggi;
 - b. l'iscrizione all'Ufficio del Registro delle imprese, in corso di validità, indicando il numero di iscrizione, il tipo di attività e l'inizio della stessa, e dichiarando che l'impresa rappresentata non è in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e non trovansi nelle condizioni di "difficoltà" previste dalle norme comunitarie;
 - c. di avere la piena disponibilità della struttura in cui viene esercitata l'attività e che la stessa possiede i necessari requisiti igienico-sanitari;
 - d. di aver comunicato al Comune di voler prolungare il periodo di apertura della struttura.

10. Procedure dell' istruttoria e valutazione delle domande

L'istruttoria delle domande, al fine di verificare le condizioni di ammissibilità, verrà eseguita entro i 90 giorni successivi alla chiusura del Bando e la valutazione sarà effettuata dal Settore Interventi nel Settore alberghiero e nelle altre attività di supporto turistico - Servizio 02 e riguarderà:

1. la completezza della documentazione richiesta, dal presente bando (la mancanza di un solo documento comporterà l'inammissibilità della domanda),
2. la correttezza formale della documentazione (la carenza dei requisiti formali anche di un solo documento comporterà l'inammissibilità della domanda).

Su richiesta dell'Ente Regione le imprese dovranno inviare documentazione a integrazione e chiarimento di quanto allegato in sede di presentazione della domanda. Le eventuali richieste saranno comunicate ai richiedenti con raccomandata A/R. La documentazione richiesta dovrà essere inviata entro quindici giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione, farà fede il timbro postale.

E' data facoltà ai proponenti di presentare eventuali istanze di riesame entro e non oltre i trenta giorni dalla pubblicazione sul BURC delle graduatorie.

11. Criteri di selezione

Sono privilegiate le iniziative volte ad incrementare le ore lavorative e a realizzare nuova occupazione e quelle che tendono al prolungamento dell'apertura al fine della destagionalizzazione.

Valutazione di merito relativa alla realizzazione di servizi aggiuntivi

Azione A

Critério	Tipologia dell'iniziativa	Obiettivi dell'iniziativa	Punteggio
1	Realizzazione nuovi servizi	Favorire le imprese che intendono realizzare più servizi previsti dal presente bando: +1 s, +2 s, +3 s*.	5, 10, 15
2	Dimensione dell'impresa	Favorire prioritariamente le imprese: Micro, piccola, media	15, 10, 5
3	Tempi di realizzazione	Tendere a ridurre i tempi di attuazione del progetto: da 1 a 6 mesi, oltre 6 fino a 9 mesi,	10, 5
4	Nuova occupazione	Tendere a favorire nuova occupazione (almeno una U. L.** in più rispetto all'anno precedente) Ore di lavoro in più: da 100 a 200, da 201 a 300, oltre 300	5, 10, 15***

* s = servizi - ** stagionale - *** i punteggi sono attribuiti ad intervalli di 100 ore (da 100 a 200 ore: 5p; da 201 a 300 ore: 10p; oltre 300 ore: 15p)

Alle imprese che presentano istanza per l'azione A e che intendano altresì prolungare il periodo di apertura sarà attribuito un punteggio aggiuntivo come di seguito riportato

Critério aggiuntivo

Critério	Tipologia dell'iniziativa	Obiettivi dell'iniziativa	Punteggio
1	Destagionalizzazione	Favorire il prolungamento dell'apertura delle strutture ricettive e degli stabilimenti balneari per un periodo sempre più lungo durante l'anno: 30 giorni, da 31 a 45 giorni, da 46 a 60 giorni	5, 7.5, 10

- Valutazione relativa alle richieste di rimborso degli oneri previdenziali sostenuti per il prolungamento dell'attività **Azione B**

Critério	Tipologia dell'iniziativa	Obiettivi dell'iniziativa	Punteggio
1	Destagionalizzazione	Favorire il prolungamento dell'apertura delle strutture ricettive e degli stabilimenti balneari per un periodo sempre più lungo durante l'anno: 30 giorni, da 31 a 45 giorni, da 46 a 60 giorni	5, 7.5, 10
2	Dimensione dell'impresa	Favorire prioritariamente le imprese: Micro, piccola, media	15, 10, 5
3	Nuova occupazione	Tendere a favorire nuova occupazione (almeno una U. L.* in più rispetto all'anno precedente) Ore di lavoro in più: da 100 a 200, da 201 a 300, oltre 300.	5, 10, 15**

* stagionale - ** i punteggi sono attribuiti ad intervalli di 100 ore (da 100 a 200 ore: 5p, da 201 a 300: 10p, oltre 300: 15p)

Nel caso in cui è assegnato un identico punteggio a due o più imprese, che nel programma proposto hanno previsto l'assunzione di unità lavorative, tra esse è privilegiata quella per la quale il coefficiente derivante dal rapporto Unità Lavorative/Investimento risulterà maggiore.

Nel caso non sia previsto un incremento di unità lavorative, a parità di punteggio di due o più imprese, tra queste è privilegiata, ai fini della collocazione in graduatoria, quella che ha proposto un investimento di importo inferiore.

Nel caso due imprese risultino ammesse con il medesimo punteggio nonostante l'applicazione dei sopra citati criteri sarà privilegiata l'impresa la cui istanza risulta spedita in data precedente (farà fede il timbro postale).

12. Procedure di finanziamento e di attuazione

Le graduatorie delle imprese ammesse saranno formulate sulla base dei progetti presentati valutati secondo i criteri di cui al precedente punto 11.

La Giunta regionale entro 30 giorni dalla chiusura dell'istruttoria, con apposito provvedimento, formalizzerà l'elenco dei progetti ammessi; il Settore Interventi nel settore alberghiero e nelle altre attività di supporto turistico provvederà ad inviare alle imprese comunicazione dell'ammissione al contributo o della non ammissione con le motivazioni del diniego. E' data facoltà alle imprese non ammesse di presentare istanza di riesame entro i 30 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie sul BURC.

Per i progetti relativi alle iniziative per la realizzazione di strutture ed impianti e l'acquisto di macchinari ed attrezzature (azione A), sarà inviato ai soggetti ammessi e utilmente collocati in graduatoria, mediante Raccomandata A.R., in uno con la comunicazione di cui al comma precedente, l'atto d'impegno, nel quale saranno comunicate le spese ammesse a finanziamento, il termine entro cui realizzare il programma, le eventuali riduzioni apportate alle spese previste e le eventuali condizioni particolari a cui è sottoposta la concessione del contributo.

Per le iniziative finalizzate al prolungamento del periodo di apertura delle attività durante l'anno (azione B), sarà inviata comunicazione dell'ammissione e dell'atto d'impegno, nel quale sono indicati i periodi di maggiore apertura della struttura previsti e le unità lavorative da impiegare, che dovrà essere sottoscritto, con firma autenticata nei modi di legge dal legale rappresentante dell'impresa per accettazione.

Copia dell'atto d'impegno dovrà essere sottoscritto per accettazione, con firma autenticata nei modi di legge, dal legale rappresentante/titolare dell'impresa ed inviata nel termine di 15 giorni dalla ricezione dell'informativa (farà fede il timbro postale) al Settore Interventi nel Settore alberghiero e nelle altre attività di supporto turistico della Regione Campania.

In caso di mancata sottoscrizione l'impresa sarà ritenuta rinunciataria ed entro 30 giorni dalla comunicazione, le risorse rese disponibili saranno assegnate ai programmi esclusi per mancanza di risorse finanziarie, seguendo l'ordine di graduatoria.

I contributi saranno concessi alle imprese utilmente collocate nella graduatoria fino alla concorrenza delle somme disponibili.

I fondi residui risultanti da una delle due graduatorie, saranno utilizzati per lo scorrimento dell'altra, i cui fondi risultano esauriti.

Il contributo concesso, a seguito di istruttoria, sarà erogato previa rendicontazione delle spese sostenute.

13. Rendicontazione delle spese sostenute e certificazione necessaria per la liquidazione del contributo

1) Le imprese esercenti attività di stabilimento balneare (azione A), dovranno produrre, in sede di rendicontazione, la seguente documentazione:

- a) relazione sull'avvenuta realizzazione del programma;
- b) prospetto riepilogativo delle spese previste ed ammesse, debitamente firmato dal legale rappresentante;
- c) copie conformi (ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000) delle fatture, quietanzate nei modi di legge, relative alle spese ritenute ammissibili;
- d) nel caso di realizzazione di opere per le quali è prevista l'autorizzazione, perizia giurata di un tecnico abilitato che attesti la conformità delle opere eseguite rispetto a quanto autorizzato, con allegate copie autentiche delle autorizzazioni relative ai lavori stessi;
- e) fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità;
- f) dichiarazione del legale rappresentante che attesti la regolarità della documentazione presentata e che essa si riferisce a spese oggetto del programma di investimento ammesso a contributo;
- g) certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese aggiornato, con attestazione fallimentare;
- h) dichiarazione "de minimis"⁵;
- i) coordinate bancarie del conto corrente sul quale accreditare il contributo.

2) Le imprese, che hanno presentato richiesta di agevolazioni relativa agli oneri previdenziali (azione B.), dovranno produrre, in sede di rendicontazione, la seguente documentazione:

- j) la documentazione prevista alle lettere e), f), g), h) ed i);
- k) dichiarazione (All. 8), resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal consulente del lavoro, relativa alle unità lavorative impiegate e ai contributi versati per i dipendenti a carico dell'impresa per il prolungamento così come previsti nel programma, da presentare entro il 30 giugno 2006.

14. Obbligo dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati ad:

- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi entro i termini stabiliti dal presente bando;
- assicurare che gli interventi non siano difforni da quelli presentati nella domanda di ammissione;
- conservare per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di assegnazione del contributo la documentazione originale di spesa.

Qualsiasi variazione di dati concernenti l'impresa (cambio dell'amministratore, modifica ragione sociale, cambio di indirizzo della sede sociale, ecc.) dovrà essere comunicata al "Settore interventi nel Settore alberghiero nelle altre attività di supporto turistico della Regione Campania", per la necessaria approvazione.

⁵ L'importo del contributo potrà subire delle riduzioni in applicazione della regola de minimi.

Qualsiasi variazione relativa al progetto presentato dovrà essere comunicata, a firma del legale rappresentante dell'impresa, al Settore, di cui al comma precedente, per la rivalutazione dell'iniziativa e del punteggio precedentemente attribuito ai fini della collocazione in graduatoria)

La comunicazione, inviata a mezzo raccomandata A/R, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante/titolare dell'impresa (in questo caso sarà necessario allegare copia autentica dell'atto formale di nomina)

15. Motivi di esclusione e revoca

Saranno considerati motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda oltre i termini previsti al punto 7 del presente bando. Farà fede la data del timbro postale dell'ufficio di partenza o del corriere accettante;
- la mancanza della domanda o l'omessa sottoscrizione del legale rappresentante;
- la mancanza della scheda del programma;
- la mancata indicazione dell'iniziativa per la quale si chiede il contributo;
- la mancata sottoscrizione del legale rappresentante di uno dei documenti richiesti;
- la mancanza di ogni ulteriore documento richiesto.

Il contributo assegnato sarà revocato con decreto del Dirigente del Settore Industria Alberghiera nei seguenti casi:

- presentazione o dichiarazioni di dati non veritieri;
- mancata ultimazione dell'intervento entro i termini stabiliti;
- mancata presentazione della documentazione finale di spesa entro il termine stabilito;
- intervento realizzato in maniera difforme da quanto originariamente preventivato;
- concessione già avvenuta a valere su altre agevolazioni pubbliche per lo stesso intervento;
- mancato rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti alle PMI (regola de minimis);
- rinuncia del beneficiario.

16. Controlli e verifiche

E' fatto obbligo al beneficiario di consentire ai funzionari della Regione Campania, in qualsiasi momento, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dell'iniziativa.

La Regione Campania, fermo restando il diritto ad effettuare controlli presso tutte le imprese beneficiarie, procederà ad accertamenti a consuntivo per almeno il 15% dei progetti ammessi a contributo. L'estensione degli accertamenti ad altri beneficiari sarà valutata sulla base dei risultati di quelli già effettuati.

17. Informativa ai sensi dell'art. 10 legge 675/96

Si informano i partecipanti al presente bando che i dati personali ed aziendali saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Campania esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi comunitarie, nazionali e regionali, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati relativi ai contributi concessi in applicazione del presente bando sono registrati e conservati presso il Settore di competenza per dieci anni e convergono nel Registro regionale dei contributi "de minimis" e nella collegata banca dati nazionale BDA (Banca Dati Anagrafici) istituita presso il Ministero delle Attività Produttive; essi sono, inoltre, resi disponibili al controllo della Commissione Europea in caso di richiesta di verifica dell'osservanza delle disposizioni del regolamento CE 69/2001.